

AMBIENTE

NUTRIZIONE

SALUTE

▶
NUOVE INFEZIONI

IL RUOLO DELLA

MEDICINA VETERINARIA

Motore Sanità

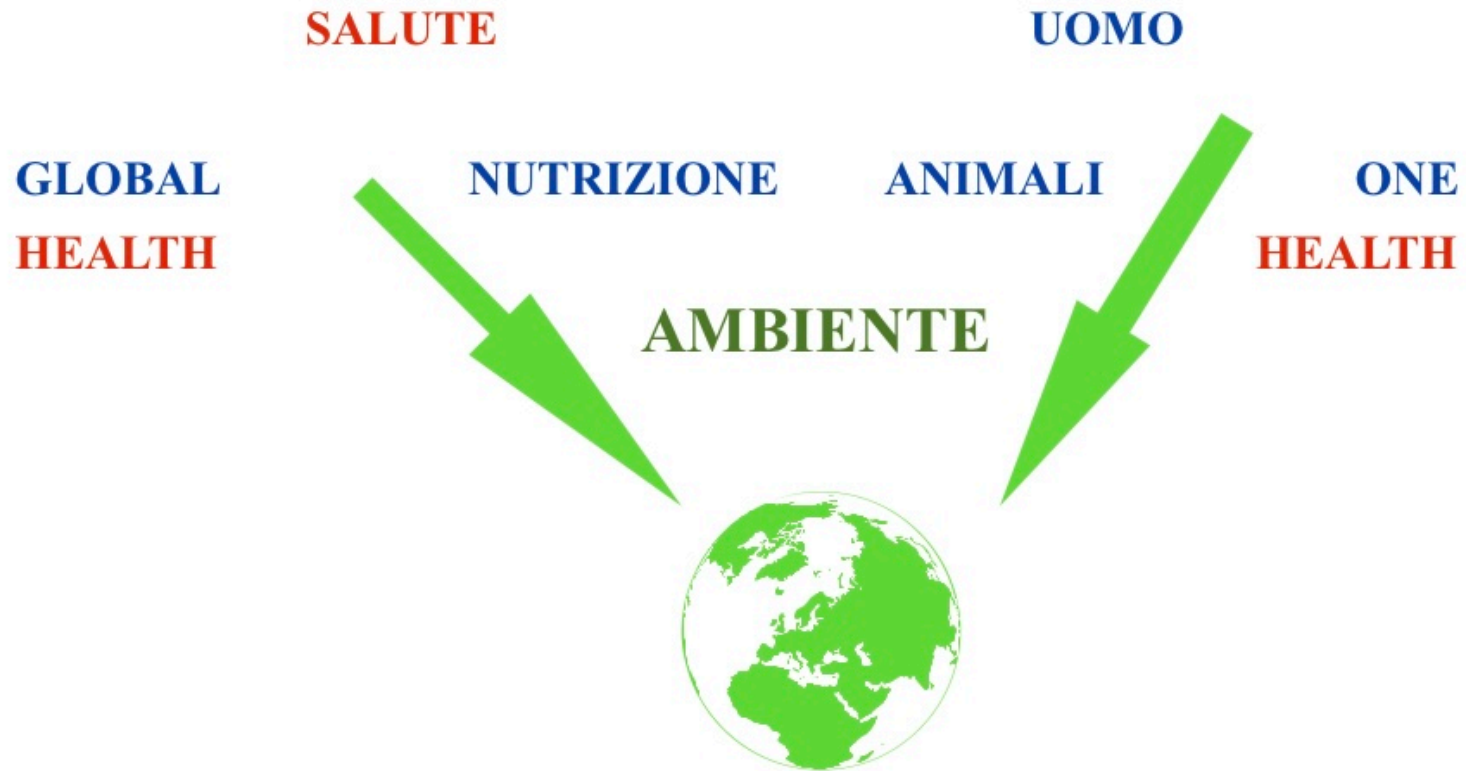
Pollenzo Winter School 2023

Pollenzo, 16-17 febbraio

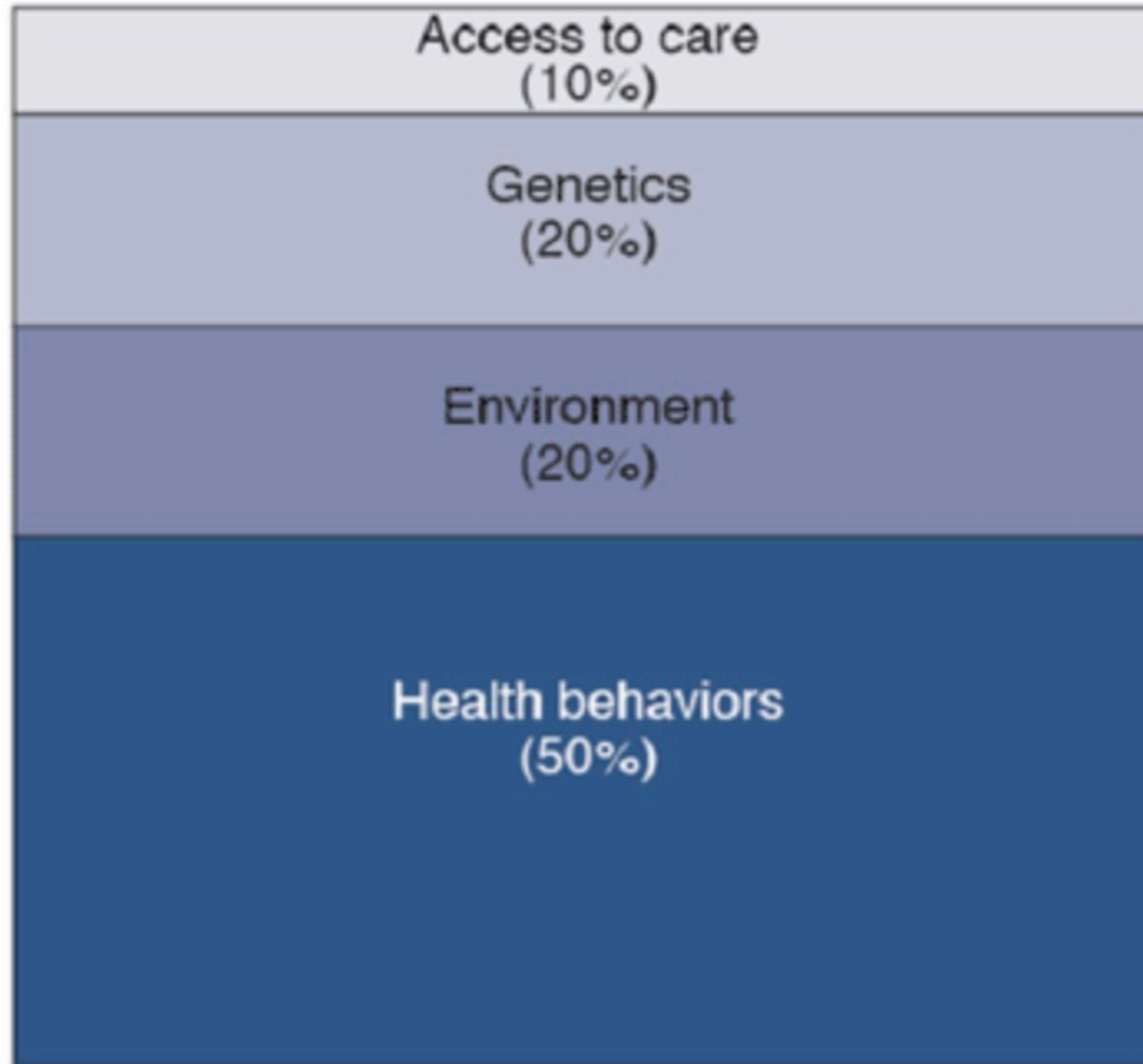
**AMBIENTE, NUTRIZIONE,
SALUTE: L'impatto delle
nuove infezioni.**

Dott. Mauro Gnaccarini

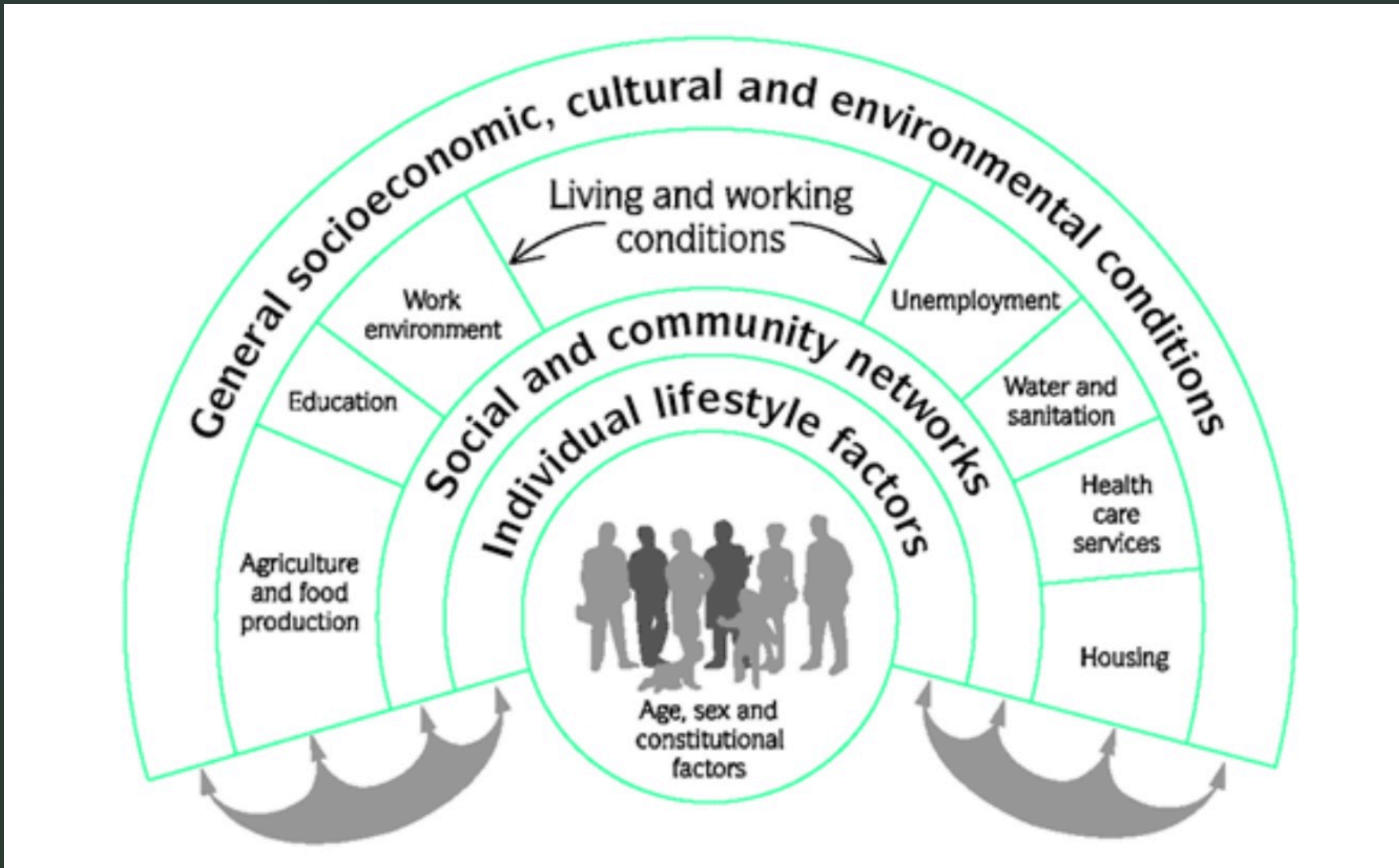
*Vice Segretario nazionale
SIVeMP - Sindacato Italiano
Veterinari Medicina Pubblica*



DETERMINANTI DI SALUTE
E DELLE DISEGUAGLIANZE DI SALUTE

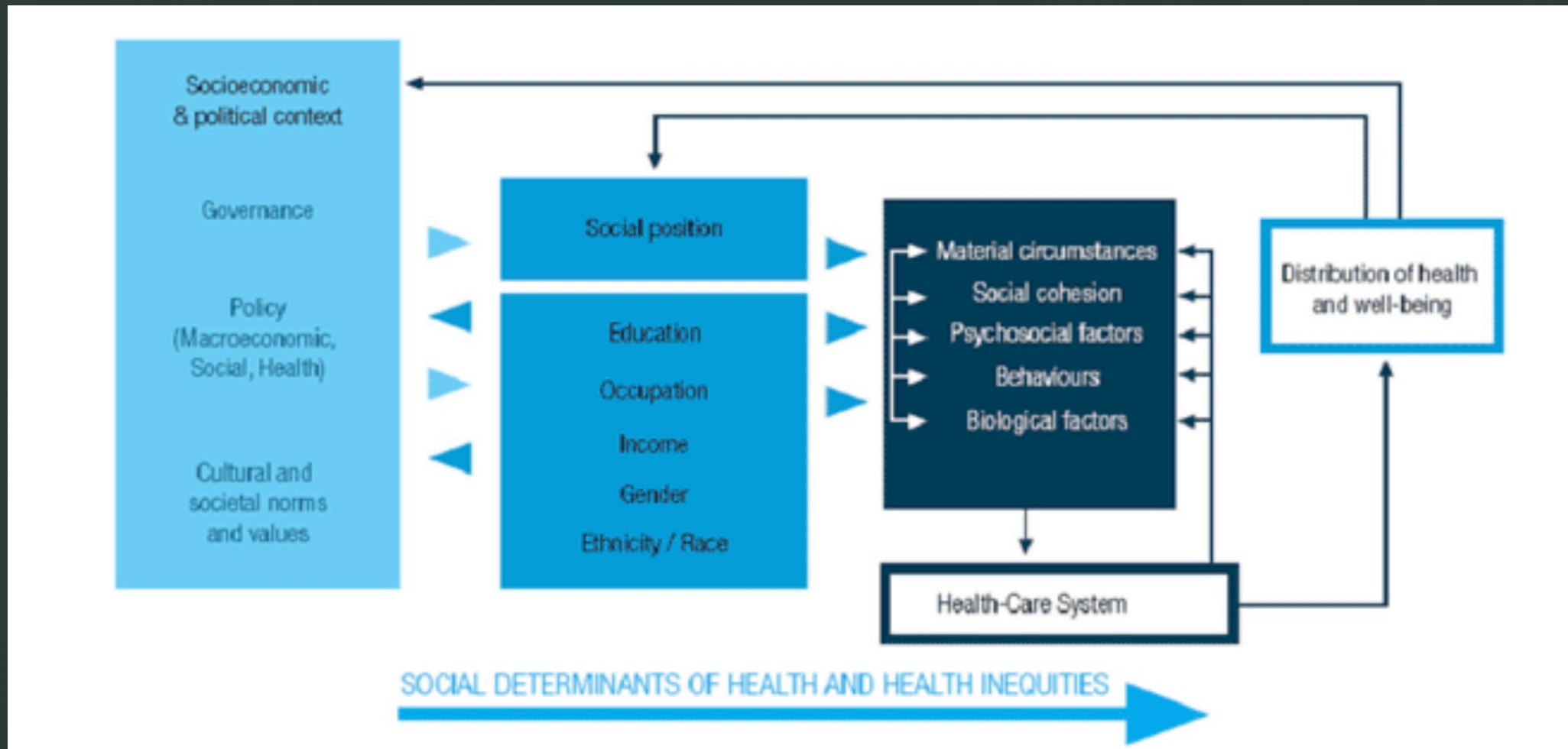


Modello USA - CDC



PRIMO MODELLO DELLE SCUOLE DI SANITÀ PUBBLICA DEL NORD EUROPA

Dahlgren G, Whitehead M. Policies and strategies to promote social equity in health. Stockholm: Institute of Futures Studies, 1991.



OMS/WHO - Commission on Social Determinants of Health. A Conceptual Framework for Action on the Social Determinants of Health. Discussion Paper (Final Draft), April 2007.



Già nel 1978 ben 134 Paesi e 67 organizzazioni internazionali condivisero che “la salute, da intendersi come stato di completo benessere fisico, mentale e SOCIALE ... è un DIRITTO UMANO fondamentale” (Declaration of Alma Ata. WHO/UNICEF, 1978)

La salute individuale NON si realizza senza salute collettiva.

IL SISTEMA SANITARIO o meglio SOCIO-SANITARIO è un determinante di salute collettiva... nell'ambito delle azioni di PREVENZIONE PRIMARIA.

La PREVENZIONE PRIMARIA >>

ALIMENTAZIONE/NUTRIZIONE > < ANIMALI > < UOMO > < ... AMBIENTE !?

NUOVE INFEZIONI ??

NO ONE, NO GLOBAL ... NO HEALTH ?

OR... ONE MEDICINE !

***QUALE DUNQUE IL RUOLO DELLA MEDICINA VETERINARIA,
SPECIE NEL CONTESTO DELLA PREVENZIONE PRIMARIA,
QUINDI E IN PARTICOLARE DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA?***

1 Evidenti problematiche ambientali, nutrizionali e di sicurezza alimentare (in termini sia di food security sia di food safety) hanno fatto crollare ogni convinzione, illusoriamente quasi acquisita, sulla possibile definitiva sconfitta delle malattie infettive:

- manomissione e degrado degli ecosistemi con conseguenti trasferimenti di patogeni (spillover) dalla fauna selvatica a quella domestica, con successiva trasmissione all'uomo
- sempre maggiori interazioni - di vario genere - tra uomo e animali domestici
- abuso di farmaci antimicrobici e insorgenza di tanto gravi quanto note resistenze
- diffusione di animali d'affezione anche non convenzionali e convivenza con gli stessi

2 Il “mondo animale” ci pone di fronte a scenari complessi (pandemia Covid, influenza aviaria, influenze umane, PSA, ...) che richiedono interventi preventivi di grande respiro e lunga visione; per i quali occorre l'azione e l'interazione della medicina veterinaria e di quella pubblica in particolare.

3 La prevenzione primaria non ha prospettive di successo ove parcellizzata intorno a segmenti esclusivi delle scienze mediche

4 Marginalizzare le azioni di sanità pubblica veterinaria ed affossare più in generale la prevenzione primaria, il cui rapporto costi-benefici è di grande vantaggio (PNP 2020-2025), seppure ed “anche solo” a causa della pressione data dalle pur comprensibili richieste di cura, sarebbe pertanto un errore fatale e in tempi brevi nessuna cura, anche a causa dell’impatto economico conseguentemente crescente, potrebbe più porvi alcun rimedio

5 In un contesto di salute unica e globale, come quello in cui ci troviamo e dove i determinanti di salute appaiono perciò del tutto interconnessi e dunque fuori da ogni ipotesi di sovra o sotto ordinazione, è e sarà quindi la prevenzione primaria a determinare o meno il successo di una strategia parimenti e necessariamente unitaria e globale.

Grazie per l'attenzione